



ROSARIO DELL'OTTOBRE MISSIONARIO

“Beata colei che ha creduto”

Per la memoria liturgica della Beata Vergine Maria del Rosario, suggeriamo una forma di Rosario per meditare cinque misteri della vita di Gesù, legati ai temi delle cinque settimane dell'Ottobre Missionario.

Mistero della Contemplazione

Gesù sale sul monte a pregare

“Congedata la folla, sali sul monte, solo, a pregare. Venuta la sera, egli se ne stava ancora solo lassù” (Mt 14, 23)

Testimonianza missionaria

Rosendo Salvado (1814-1900) monaco benedettino, missionario in Australia, assieme ad altri confratelli ha evangelizzato le popolazioni locali promuovendone lo sviluppo sociale e culturale, fondando il monastero di *New Norcia*, a sud ovest del Paese.

Per la meditazione

Grazie alla preghiera e alla contemplazione della Parola di Dio, Rosendo ha potuto superare i diversi ostacoli incontrati per annunciare il Vangelo agli Aborigeni. Anche noi, dinanzi alle difficoltà che impediscono di vivere nella carità fraterna, forti nella fede, ancorati alla Parola, non dobbiamo stancarci di costruire ponti di misericordia e di dialogo.

Con Rosendo Salvado, preghiamo per l'**Oceania**.

Mistero della Vocazione

Gesù chiama i Dodici

"Chiamati a sé i dodici discepoli, diede loro il potere di scacciare gli spiriti immondi e di guarire ogni sorta di malattie e d'infermità" (Mt 10, 1)

Testimonianza missionaria

Caterina Tekakwitha (1656-1680) è stata la prima "pellerossa" d'America ad essere beatificata, nel 1980, da papa Giovanni Paolo II riconoscendo le virtù di questa giovane donna, ritenuta dono di Dio dalla sua tribù.

Per la meditazione

Affrontando ostilità e sofferenze, Caterina è rimasta fedele alla sua scelta di vivere secondo il Vangelo, offrendo tutta se stessa al Signore per il bene di tutti, specie dei più poveri, degli ammalati e dei sofferenti. La sua testimonianza ci richiama a guardare oltre i nostri disegni, al Senso vero cui siamo destinati: la vita piena in Dio.

Con la beata Caterina Tekakwitha, preghiamo per l'**America**.

Mistero della Responsabilità Zaccheo incontra Gesù e impara ad amare

“Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: «Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua». In fretta scese e lo accolse pieno di gioia” (Lc 19, 5-6)

Testimonianza missionaria

Don Tullio Contiero (1929-2006) è stato un sacerdote, missionario e uomo di cultura, attento educatore del mondo giovanile, degli studenti in particolare, educando tutti all'impegno e alla responsabilità verso gli ultimi, sia in Occidente che nel Sud del mondo.

Per la meditazione

Don Tullio ha scosso una moltitudine di giovani, senza distinzioni: bravi ragazzi e bulli, tutti chiamati a prendere contatto con realtà disagiate e sofferenti, come in Africa o nelle borgate di periferia, per cambiare sguardo sulla realtà, convertire il cuore e impegnarsi in prima persona a condividere nella carità, l'amore di Dio. Un'esperienza che riguarda ciascuno di noi, come Zaccheo, bisognoso sempre della Misericordia di Dio.

Con don Tullio Contiero, preghiamo per l'**Europa**.

Mistero della Carità

Simone di Cirene aiuta Gesù a portare la croce

“Allora costrinsero un tale che passava, un certo Simone di Cirene che veniva dalla campagna, padre di Alessandro e Rufo, a portare la croce” (Mc 15, 21)

Testimonianza missionaria

Dioniso Wachira (1919-1954), kenyota, è stato un martire della fede. Sposato, padre di quattro figli e catechista, ha pagato con la vita l'adesione a Cristo, venendo ucciso dai Mao Mao, i ribelli indipendentisti che negli anni Cinquanta del secolo scorso, contro gli Inglesi che occupavano il Kenya, avevano imposto di rinnegare la fede cristiana considerata simbolo di lealtà alla Corona britannica.

Per la meditazione

Dioniso ha abbracciato la Croce, senza tirarsi indietro. Ha offerto tutto se stesso, sicuro che il suo gesto non è stato quello di un temerario folle e isolato, ma il modo migliore per partecipare al sacrificio di Gesù per la salvezza del mondo intero. Nella fede in Cristo, Autore della vita, anche la sofferenza diventa occasione per condividere con i fratelli la gioia dell'Amore che si dona.

Con Dioniso Wachira, preghiamo per l'**Africa**.

Mistero del Ringraziamento

Il lebbroso ringrazia Gesù per essere stato guarito

*“Uno di loro, vedendosi guarito, tornò indietro lodando Dio a gran voce; e si gettò ai piedi di Gesù per ringraziarlo”
(Lc 17, 15-16)*

Testimonianza missionaria

Benedikto Xunkim (1895-1944), beatificato da papa Giovanni Paolo II nel 2000, è considerato il primo sacerdote martire thailandese. Accusato di spionaggio e collaborazionismo con i Francesi, che occupavano l'Indocina, fu arrestato e condannato a quindici anni di carcere. Colpito da tubercolosi, è morto nel gennaio del 1944, in seguito a privazioni, oltraggi, torture.

Per la meditazione

Caduto vittima dei conflitti politici del suo tempo, seppure in prigione, Benedikto ha continuato ad annunciare il Vangelo, ringraziando il Signore e confortando altri detenuti. Una forza ricevuta dal perseverare nella fede, certo che le sofferenze del presente sono nulla rispetto alla vita che ci attende. Speranza che siamo chiamati ad annunciare anche noi, grati al Signore per il dono della Vita.

Con il beato Benedikto Xunkim, preghiamo per l'Asia.

SALVE REGINA MISSIONARIA

da uno scritto di Tonino Bello

*Salve Regina, donna missionaria,
tonifica la nostra vita cristiana
con quell'ardore
che spinse te, portatrice di luce,
sulle strade della Palestina.
Anche se la vita ci lega ai meridiani
e ai paralleli dove siamo nati,
fa' che sentiamo egualmente sul collo
il fiato delle moltitudini
che ancora non conoscono Gesù.
Spalancaci gli occhi
perché sappiamo scorgere
le affezioni del mondo.
Non impedire che il clamore dei poveri
ci tolga la quiete.
E liberaci dalla rassegnazione
di fronte alle tante sofferenze del mondo.
O clemente, o pia,
o dolce Vergine, Maria.*

LITANIE

CONCLUSIONE

Preghiamo.

Ti ringraziamo, Signore, perché nel silenzio della contemplazione avvertiamo maggiormente la responsabilità della vocazione missionaria ad annunciare la tua Parola nella carità. Per la gloriosa intercessione di Maria, tua e nostra madre, salvaci dai mali che ci rattristano e guidaci alla gioia senza fine. Per Cristo nostro Signore.

N.B. Nell'intervallo tra un mistero e l'altro, si consiglia di intonare le strofe o il ritornello di un canto mariano conosciuto dall'assemblea.

da *"L'Animatore Missionario"* n° 2-3/12
a cura di Missio - organismo pastorale della CEI
www.missioitalia.it